

25° Anno Sociale  
nr. 3 - Settembre 1999



Notiziario del Rotary Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento

Stampa ad uso esclusivo dei soci del Rotary Club non soggetta a vendita

## DAL PRESIDENTE...

Amici carissimi,

La riunione n.1313 del 3/8 u.s., tenutasi a Lignano presso la magnifica struttura dell'amico Giulio Falcone che ci ha degnamente ospitato e qui nuovamente ringraziamo, ha vissuto un momento a mio giudizio importante per tutti i partecipanti.

Dopo la brillante relazione di Carlo Motta coordinatore dell'Azione Interna sul tema "Tipologia del socio rotariano", è seguito un giro di opinioni, durante il quale ciascun partecipante ha espresso, in termini concisi ed intelligenti, la propria idea sull'assetto del club, sulla problematica attinente al reperimento di nuovi soci, sulla necessità di recuperare motivazioni e volontà di partecipare alla vita del club e al servizio rotariano. I problemi esistono sempre. E' altresì razionale prevederli e prevenirli.

Sull'assiduità, e sul trend negativo assunto negli ultimi tre anni (in termini numerici documentati nell'ultima pagina dello scorso numero - agosto 99 - de "La Ruota") mi sono già intuitivamente espresso sin dal mio primo intervento. Siamo sempre sopra il 60%, ma ci stiamo avvicinando sempre più al limite. E' un trend - a mio giudizio - che deve invertire.

Indubbiamente, non si può essere sempre e comunque presenti: ostano talora comprensibili ragioni di carattere professionale e familiare. Molti rotariani sono divenuti tali proprio perché brillantemente impegnati nella rispettiva professione, nella quale giustamente hanno profuso e approfondono - e ciò torna a loro merito - risorse e tempo. Essere assidui nel Rotary è impegnativo e, talvolta se non spesso, in modo confliggente con le esigenze professionali.

Si possono pure comprendere le ragioni dovute alle dimensioni territoriali del club. Peraltro le statistiche indicano chiaramente che i "lignanesi" e i "latisanesi" (cioè i più periferici rispetto alla sede) sono in decisa prevalenza tra i più assidui.

Di qualsiasi natura siano le giustificazioni della assenza (ove sussistenti), non si può prescindere da un deciso richiamo a compiere ogni sforzo necessario ad evitarla, in altri termini, a frequentare cioè quel poco o molto di più. Credo sia dovere di ciascun socio contribuire a far raggiungere al club - nell'ambito distrettuale - posizioni di prestigio che derivano da seria ed effettiva partecipazione. Riprendendo le parole del governatore, "il problema dell'espansione interna ed esterna è il punto cardine della nostra attività associativa, ed è la base della sopravvivenza 'del nostro sodalizio... Dobbiamo restare un'associazione selettiva, non di censo ma di qualità morali, civili ed intellettuali messe al servizio della società, con una disponibilità ed un'apertura esemplari."

E' particolarmente importante sia reperire nuovi soci per procurare al club naturale ricambio generazionale sia recuperare motivazione a frequentare le riunioni e a partecipare, premessa - questa - per ogni ulteriore agire. E' importante il coinvolgimento dei soci, non solo di nome bensì di fatto, nelle commissioni e nelle attività di servizio del club, e anche nelle commissioni distrettuali.

In ciascuno di noi va trovato, o ritrovato, quello spirito che determini e comporti la volontaria osservanza delle regole, l'apprezzamento verso chi opera per rendere interessanti le riunioni e quindi piacevole la frequenza, la disponibilità a stare insieme perseguendo l'ideale del servire.



ROTARY 2000  
Agisci con  
COERENZA,  
CREDIBILITA',  
CONTINUITA'



ROTARY 2000  
Act with  
CONSISTENCY,  
CREDIBILITY,  
CONTINUITY

Annata Rotariana  
1999-2000

Governatore Distretto 2060  
**FRANCO KETTMEIR**

Presidente Internazionale  
**CARLO RAVIZZA**



## SETTEMBRE

*"Mese delle attività giovanili: Rotaract ed Interact"*

### Martedì 07

Ore 19.00: Consiglio Direttivo presso la sede della segreteria a Codroipo.  
Ore 20.20: Riunione di club nr. 1317. CAMINETTO a Villa Manin di Passariano. Relatore il socio Mario CARNEVALI sul tema "La previdenza integrativa".

### Sabato 11, ore 19.30

Riunione di Club nr. 1318. CONVIVIALE sul Parco della Villa Kechler a S. Martino di Codroipo all'insegna della "FESTA DELLA GIOVENTU' E DELL'AMICIZIA ROTARIANA". L'incontro è aperto ai Rotaractiani, interactiani, amici, familiari ed ospiti.

### Martedì 14

Riunione anticipata a sabato 11.

### Martedì 21, ore 19.50

Riunione di club nr. 1319. CAMINETTO a Villa Manin di Passariano. Informazione rotarina. Relatore Tonino BIONDI, socio del R.C. Udine Nord, già Presidente Commissione Distrettuale per lo scambio giovani, sul tema "Scambio Giovani".

### Martedì 28, ore 19.50

Riunione di club nr. 1320. CONVIVIALE presso il ristorante "del Doge" a Villa Manin di Passariano, con familiari ed ospiti. Presenzieranno i Sindaci dei Comuni del territorio ed i responsabili della protezione Civile. L'ospite relatore, ing. Giorgio VERRI, Direttore Regionale della P.C., parlerà sul "Rischio alluvionale e protezione civile".

## OTTOBRE

*"Mese dell'Azione Professionale"*

### Martedì 05

Ore 18.20: Consiglio Direttivo presso la sede della segreteria a Codroipo.  
Ore 19.50: Riunione di club nr. 1321. CAMINETTO a Villa Manin di Passariano. Relatore il socio Maurizio PIVETTA. Tema "Acque minerali". Incontro preparatorio per la visita allo stabilimento di produzione acqua minerale del Paradiso programmato per sabato 9 ottobre.

### Martedì 12, ore 19.50

Riunione di Club nr. 1322. SUPERCAMINETTO a Villa Manin di Passariano. Relatore dott. Paolo PASQUALIS, notaio in Portogruaro, membro del Consiglio Nazionale del Notariato. Tema "Il notariato nelle professioni d'Europa".

### Martedì 19, ore 19.50

Riunione di club nr. 1323. CAMINETTO a Villa Manin di Passariano. Relatore il socio Giulio FALCONE. Tema "La stagione turistica di Lignano".

### Martedì 26, ore 19.50

Riunione di club nr. 1324. CONVIVIALE a Villa Manin di Passariano presso il ristorante "del Doge". Interclub con i club Gemona e Udine Nord. Relatore il Prof. Antonio PAPISCA dell'Università degli Studi di Padova. Tema "Il Master Europeo per i diritti dell'Uomo".

## COMPLEANNI

Buon compleanno agli Amici Gianni CICUTTIN (1.9), Piero PITTARO (17.9), Lorenzo Dante FERRO (22.9) e Giorgio CHIARCOS (29.9).

## SETTEMBRE:

## MESE ROTARIANO PER LE NUOVE GENERAZIONI

Il mese della Nuove Generazioni ha lo scopo di dare ai club l'occasione di concentrare la loro attenzione su tutte le attività sponsorizzate dal Rotary in relazione con i giovani fino all'età di 30 anni. E' compito particolare di ciascun Rotariano preparare le Nuove Generazioni - cioè tutti i giovani fino all'età di 30 anni - a migliorare le proprie capacità personali, affinché riescano ad assicurarsi un domani migliore, e ciò tenendo conto delle necessità di ogni singolo individuo. Tutti i club e tutti i distretti sono esortati ad intraprendere dei progetti in grado di affrontare i problemi fondamentali delle Nuove Generazioni: la salute, i valori umani, l'istruzione e lo sviluppo personale. Ottimo inizio è prodigarsi per formare e sostenere le associazioni rotariane giovanili, rotaract ed interact. Scopo del Rotaract è di offrire a giovani uomini e donne la possibilità di acquisire le conoscenze e le attitudini necessarie per il loro sviluppo personale, in modo da essere in grado di andare incontro alle esigenze fisiche e sociali delle loro comunità e di promuovere migliori relazioni fra i popoli di tutto il mondo in uno spirito di amicizia e di servizio.

I club Interact sono organizzati allo scopo di dare ai giovani l'opportunità di lavorare assieme in un sodalizio mondiale dedicato al servire e alla comprensione internazionale. Possono essere ammessi ai club Interact studenti e studentesse che frequentino scuole di livello secondario o preuniversitario, oppure giovani d'ambo i sessi fra i 14 e i 18 anni di età.

Il motto rotariano dunque è "OGNI ROTARIANO DEV'ESSERE D'ESEMPIO AI GIOVANI"



# LE ATTIVITA' DEL MESE DI AGOSTO 1999

## "Tipologia del socio Rotariano"

*Relazione del socio Carlo MOTTA*

Martedì, 3 riunione di club nr. 1313



Le attività del mese di agosto, dedicato all'espansione interna ed esterna dei club, non potevano essere avviate se non dal Presidente della "Azione Interna", Carlo Motta che ha ritenuto opportuno riproporci quegli schemi che statutariamente delineano il rotariano. "E' un argomento tutt'altro che semplice", esordisce l'amico Carlo, "che ci costringe ad inevitabili e necessarie riflessioni". Prima di entrare a farne parte, la mia impressione sul rotary era condizionata da "voci esterne" che sebbene superficiali davano indicazioni e convincimenti che il Rotary, in sostanza, così come altri sodalizi similari, non era altro che un club ristretto tra professionisti e imprenditori dove il contatto diretto avrebbe consentito più facili approcci per affari personali tra le varie categorie economiche rappresentate. Ho fatto questa premessa poiché, come vedremo poi, è importantissimo invece per il rotariano, divulgare le vere finalità che non sono quelle dei profitti personali, bensì far conoscere gli elevati principi etici del "Servire" che sono propri del Rotary sin dal suo esordio. Se così non fosse, questi principi risulterebbero profondamente traditi. Il nostro manuale di procedura dichiara che prima di entrare nel Rotary il candidato dovrebbe essere avvicinato, acculturato e motivato sugli obiettivi veri del sodalizio quali:

- a) elevati standard professionali
- b) integrità morale

c) buona reputazione sia nel privato che nella comunità, sia nel mondo degli affari. Questi sono valori a cui il rotariano deve sempre far riferimento con coerenza e credibilità. In un momento della vita, come l'attuale, dove i valori di onestà, lealtà, amicizia e solidarietà sembrano offuscati ed in profonda crisi, spesso prevaricati da presunzione ed arroganza, se non addirittura derisi, noi rotariani dobbiamo dare segnali positivi alla nostra stessa vita.

Dobbiamo fondere il nostro talento e la nostra intelligenza con l'impegno a servire contribuendo concretamente a realizzare quel "mon-

do migliore" che tutti sognano, non defilandoci con un semplice "dare", ma impegnandoci nel "fare" in tutte quelle occasioni di servizio (e sono tante) offerteci da situazioni difficili che la vita riserva purtroppo a molte persone meno fortunate di noi. Sarò ripetitivo, scusatemi, ma lo voglio nel sostenere ancora una volta che più che "dare" occorre "fare" e farlo sapere: questo ricordiamocelo è il vero spirito del Rotary. Credendo a questi ideali, si deve passare dal "io al noi", incontrandoci con assiduità su progetti comuni, sviluppando l'amicizia ed il servizio, concretizzando ideali di lealtà e solidarietà, superando ogni individualità con impegno e qualità nell'agire, il che ci darà come ritorno gratificazione, arricchimento culturale, aumento della qualità della nostra vita.

Per ovviare anche a falsi convincimenti esterni, il rotariano è chi fa informazione di qualità, combattendo la disinformazione o l'informazione distorta.

Si deve parlare spesso di cosa fa il Rotary ed in particolare di cosa fa il nostro club sul proprio territorio, e per ottenere sicuri vantaggi è importante coinvolgere anche il coniuge e/o familiari. Il rotariano, inoltre, deve sempre sottoporsi alla prova della quattro domande che l'amico Gastone ci ha anche recentemente ricordato.

"Ciò che penso, faccio e dico" :

- 1) risponde a verità ?
- 2) è giusto per tutti gli interessati ?
- 3) darà vita a buona volontà e a migliori rapporti di amicizia ?
- 4) sarà vantaggioso per tutti gli interessati ?

Sono poche parole, certamente però efficaci che invitano alla riflessione di ".....che vita è la tua se non la vivi con gli altri ?.....". Sono parole da tenere in evidenza quale aiuto per una autoanalisi di coscienza personale; quale aiuto per continuare ad essere un "rotariano tipo".

Data l'importanza del tema trat-



# LE ATTIVITA' DEL MESE DI AGOSTO 1999

tato, il Presidente Maraspin ha voluto chiudere l'incontro coinvolgendo nell'argomento tutti i soci presenti che, uno dopo l'altro, hanno espresso pareri e considerazioni circa l'opportunità dell'incremento dell'effettivo del club. Una bella serata rotariana!

## PROBLEMATICHE DELLE FERIE NEL MONDO DEL LAVORO

*Relatore il Socio Raffaele MAMMUCCI*

Martedì, 10 Riunione club nr. 1314

Il tema della relazione sulle ferie, programmato per questo caminetto, tenuta dal socio Raffaele Mammucci, è stata una scelta appropriata al clima di vacanze che viene vissuto durante il mese di agosto: Egli ha esordito dicendo che il suo intervento era inteso soltanto a provocare uno scambio di opinioni e qualche riflessione sull'argomento che, invece, per i suoi contenuti ancorché svolti in maniera sintetica, ha dato adito ad un intenso dibattito che il Presidente è stato costretto ad interrompere per il rispetto dei tempi rotariani.

L'argomento è stato affrontato, prima, sotto l'aspetto giuridico richiamandosi alla Costituzione che sancisce il diritto del lavoratore al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite e, poi, alle altre leggi ordinarie che le disciplinano secondo i tre principi della "irrinunciabilità" "continuità" e "collettività" delle ferie.

Il nostro socio ha proseguito facendo presente come, in virtù di ulteriori leggi in materia di disciplina del riposo domenicale e settimanale e delle ricorrenze festive, si è finito con aumentare il numero dei giorni e dei permessi usufruibili con conseguente aggravio dei costi di lavoro.

Infatti, per comprendere il carico che tali istituti determinano nelle attività, Mammucci ha osservato che un lavoratore mediamente lavora per 260 giorni/anno che si riducono a 251 per festività, a 238 per un ulteriore cin-

que per cento di assenze per malattie ed infortuni (media nazionale), e a 214 dopo aver dedotto le ventiquattro giornate per ferie e permessi.

In definitiva, è stato calcolato che le ferie, i permessi e le assenze incidono sul costo del lavoro per circa l'11,2% che non è poca se



rapportato a quanto si verifica in altre aree industriali con cui si è costretti a confrontarsi.

A tale percentuale va aggiunto un ulteriore 6% di perdita di efficienza delle aziende, dovuto alla fermata degli impianti nelle tre settimane in cui sono concentrate le ferie e durante le quali si interviene con manutenzioni di carattere straordinario a costi notevolmente lievitati per effetto del concentramento della richiesta di manodopera specializzata all'uopo necessaria.

In conclusione, in merito a quanto esposto, il relatore ha precisato di non vagheggiare illusorie riduzioni delle ferie, rispettoso com'è della qualità di vita acquisita, tuttavia è da auspicare che le condizioni di lavoro si evolvano recependo criteri di programmazione delle ferie che, nel recupero dell'attività, penalizzino meno i costi di produzione, altrimenti si finirà per essere estromessi dal mercato da quelle aree industriali dove le ferie, quando concepite, sono di due settimane/anno e non pagate.

## "SPAGHETTATA DI UNA SERA D'AGOSTO"

Martedì 24, riunione di club nr. 1315

La preannunciata e tanto attesa serata informale della "spaghettata" a Lignano ha colto un po' di sorpresa gli intervenuti: un menù da



gran festa, ricco di aperitivi, antipasti, portate e dessert, ben servito nell'elegante salone dell'Hotel FALCONE del socio Giulio. Spaghetti, pantaloncini corti od abbigliamento informale non si sono visti, al massimo qualcuno



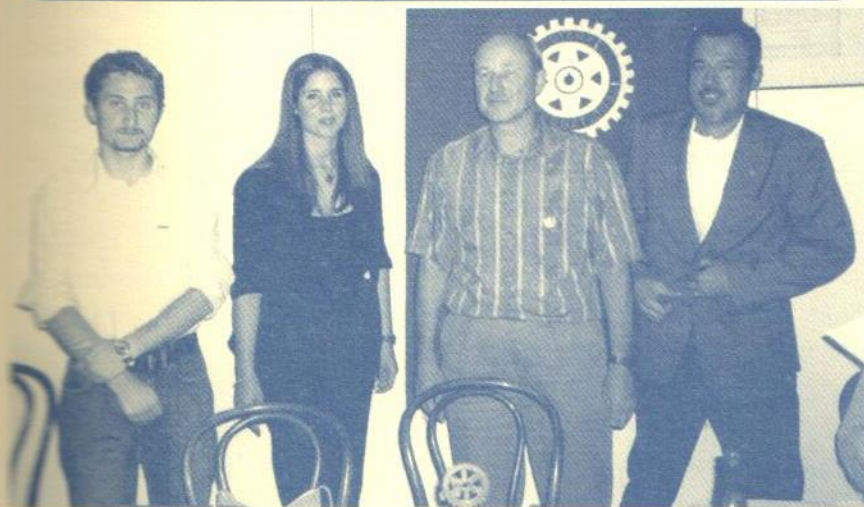
## LE ATTIVITA' DEL MESE DI AGOSTO 1999



in maniche di camicia e quasi tutte le signore in eleganti abiti. Comunque nessun disagio né delusione grazie ad un ambiente molto accogliente ed un totale spirito vacanziero che hanno creato subito un piacevolissimo clima confidenziale ed allegro. Il Presidente Maraspin esperiti i rituali del saluto alla bandiera e del benvenuto ai numerosi presenti ha serbato espressioni di gratitudine all'amico Giulio, nostro anfitrione, ed ha così avviato il convivio. Ci sentiamo di dire che se anche son mancati "pastasciutta e pantaloncini corti", non è per nulla mancata l'allegria ed una gran voglia di spensieratezza. La simpatica e rilassante serata si è conclusa a suon di musica e di "belli in famiglia" sull'apposito spazio al lato sud del suggestivo parco della piscina.

### INCONTRO CON ROTARACT ED INTERACT

Martedì 31, riunione di club nr. 1316



Nell'incontro programmatico con i Presidenti dei nostri due club giovanili, Marta ACCO del Rotaract e Valerio VELLANTE dell'Interact, ancora una volta si è posto l'accento sulla dilagante crisi che, oggi più che mai, minaccia la sopravvivenza

dell'associazionismo compreso quello rotariano, specie giovanile. C'è mancanza di interesse, si predilige il facile ed il comodo, forse anche l'inutile ed il superfluo purché diverta e non impegni !!! Forse manca un'adeguata e coinvolgente informazione, ma sicuramente scarseggia un necessario sforzo di volontà da parte degli addetti ai lavori..

E' lodevole, quindi, che scopo primario dei nostri giovani amici sia quello di prodigarsi ad incrementare gli effettivi dei loro club: è la base perché il gruppo possa costruire valide ed utili attività. Il presidente Maraspin, nell'esprimere vivo apprezzamento per questi intendimenti, ha assicurato ai rispettivi responsabili dei due sodalizi il massimo sostegno morale e finanziario del Rotary padrino, non escluso anche uno sforzo attivo in tal senso da parte di tutti, in particolare della Commissione Giovani presieduta anche quest'anno dal socio Luigino Murello.

### RIFLESSIONE

Nella prima pagina di un giornale locale lo scorso 18 agosto, con titolo su più colonne, è stata fornita notizia degli sperperi e della mala sorte di ingenti quantitativi di aiuti umanitari inviati in Bosnia.

Politici di bassa lega, banchieri d'assalto e intermediari corrotti hanno rubato fondi nobilmente inviati ad alleviare dolori e sofferenze di popolazioni impoverite e imbruttite da una guerra, peraltro forse non sufficientemente da esse evitata e/o ripudiata. Le raccolte di fondi a fini umanitari, spesso invocate e promosse sull'onda di accorati appelli e spinte emotive e passionali, comportano distoglimento di risorse da fini personali ed egoistici a fini altruistici, per molti addirittura sacrifici veri e propri.

Il sacrificio è quasi sempre nobile e



Ma:

1) chi promuove la raccolta fondi deve responsabilmente essere certo, sin dal primo momento, della buona destinazione dei fondi stessi.

Deve cioè garantire personalmente o tramite catene di garanti ugualmente affidabili il raggiungimento del fine perseguito;

2) gli elargitori devono fondare sicuro affidamento sul collettore dei fondi.

La raccolta di fondi deve effettivamente andare a buon fine. Per questo deve essere promossa con scopi predefiniti e non genericamente.

La beneficenza cioè va fatta con generosità, ma anche con razionalità ed attenzione;

Ci consola l'azione "Polioplus" della Rotary Foundation.

Un'azione mirata: fondi raccolti con un obiettivo preciso, e per questo concentrato.

### **Laboratorio Regionale di Idrobiologia "Paolo Solimbergo"**

I Soci del R.C.Lignano Sabbiadoro Tagliamento sono invitati formalmente all'inaugurazione del "Laboratorio Regionale di Idrobiologia, intitolato,

Paolo Solimbergo" che si terrà ad Ariis di Rivignano sabato 18 settembre 1999 alle ore 15.30.

Interverranno il Presidente dell'Ente Tutela Pesca del F.V.G., Attilio VUGA, il Presidente Consiglio Regionale del F.V.G., Antonio MARTINI, l'Assessore regionale dell'Agricoltura alla Caccia e alla Pesca, Giorgio VENIER ROMANO e il Presidente della Giunta Regionale del F.V.G. Roberto ANTONIONE. Seguirà la presentazione della scultura del maestro Giuliano CANEVA dedicata a Paolo SOLIMBERGO, la visita al Laboratorio ed un rinfresco. Si confida nella massima partecipazione dei soci.

## **NOTIZIE IN BREVE**

\* Nell'ambito dell'azione comune di "service" condotta dai Rotary Club della Provincia di Udine, caldeggiata dal Distretto 2060 e coordinata dall'Assistente del Governatore, Andrea Bergnach, è stato individuato nell'Integrazione e nella Cultura Europea il tema dominante di questo anno rotariano. Esso verrà sviluppato sull'organizzazione di un Premio denominato "Premio Rotary Obiettivo Europa"; verrà promosso per assegnare un riconoscimento alla impresa o ente che abbia realizzato nell'anno un progetto "esemplare" nel perseguimento dell'obiettivo della integrazione europea. Il premio potrà avere durata triennale e scadere nel 2002 in coincidenza con la scadenza europea dell'avvio dell'Euro come moneta a corso legale nei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea. Esso, quindi, intende accompagnare, sostenere e valorizzare gli sforzi che gli operatori economici e culturali del Friuli faranno nella direzione dell'obiettivo Europa. I filoni principali lungo i quali verranno individuate le candidature saranno quelli della Ricerca, dell'Economia e della Cultura. In particolare, si focalizzerà l'attenzione sui progetti che saranno stati inseriti con successo nei progetti comunitari sia per quanto attiene agli obiettivi, che all'utilizzo corretto degli strumenti normativi e finanziari messi a disposizione dalla CEE. A questo scopo verrà costituito un Comitato scientifico che valuterà le candidature e che si avvarrà della collaborazione e delle segnalazioni delle principali associazioni di categoria ed enti pubblici che operano istituzionalmente in questo settore. Il Premio verrà consegnato in occasione di un Convegno Rotariano, in cui rappresenterà il simbolo concreto dell'impegno del Rotary sull'obiettivo Europa. Le relazioni del Convegno illustreranno e motiveranno le opinioni del Rotary sulle principali strategie con cui gli operatori economici e culturali del Friuli affrontano o dovrebbero affrontare l'integrazione europea e che saranno state individuate e dibattute nel corso dell'anno.

\* La Fondazione Rotary International promuove ogni anno una serie di iniziative per la migliore comprensione dei popoli attraverso concreti ed efficaci programmi in campo assistenziale ed educativo. Uno dei programmi educativi di notevole importanza è quello dello "Scambio Gruppi di Studio" che ha lo scopo di offrire a giovani professionisti l'occasione di conoscere e studiare un altro paese e la sua cultura, attraverso contatti personali con i rotariani e le loro famiglie, con le istituzioni, con il mondo imprenditoriale, professionale... Per l'anno in corso lo "Scambio Gruppi di Studio" per il Rotary del Triveneto avverrà con il Distretto Rotary 7870 Vermont-New Hampshire durante il periodo 1/28 maggio 2000; analogamente un gruppo statunitense verrà ospitato nel Distretto 2060 Nord-Est dal 1 al 30 giugno. Le spese di viaggio, andata e ritorno, sono a carico del R.I.; quelle di vitto e alloggio, trasferimenti e visite guidate del Gruppo sono a carico dei Club Rotary ospitanti. I partecipanti per il Distretto Rotary Nord-Est saranno 4 (oltre ad un Team Leader rotariano) e dovranno essere:

- di età compresa tra 25 e 40 anni
- indifferentemente maschi o femmine



- giovani professionisti, all'inizio della carriera, che siano impegnati in una professione a tempo pieno nell'area del Distretto 2060 Nord-Est
- non parenti di rotariani

È indispensabile una più che buona conoscenza della lingua inglese.

Le domande di partecipazione, accompagnate da curriculum, devono essere presentate al Rotary Club locale che le inoltrerà al Responsabile del Distretto entro il 15 ottobre 1999 per l'esame e la selezione da parte della prevista commissione distrettuale. Responsabile distrettuale del programma è il Gen. Benedetto Spinelli del Rotary Club Conegliano-Vittorio Veneto (tel. 0438 486112 ; fax 0438 33052; e-mail: gp@nline.it.). Il Presidente Giorgio Maraspin è in grado di informare più compiutamente gli interessati.

## PRO MEMORIA

Ricordiamoci di compilare il questionario sull'attività rotariana del club anno 1999-2000 e consegnarlo, con allegata una recente foto firmato tessera, al segretario Lucio CLISELLI. Si raccomanda sollecitudine! Grazie.

### LA LETTERA DEL GOVERNATORE AL CLUB

**Oggetto: Mia visita del 13 luglio 1999**

*Caro Giorgio,*

*Grazie dell'accoglienza riservatami il 13 luglio a Codroipo e della presenza sia della Tua gentile Signora che di tanti soci nonostante il periodo estivo.*

*Ho constatato l'ottima coesione ed il sano attivismo del vostro club specialmente nell'ambito dell'azione internazionale che mi sta molto a cuore.*

*Continuate così.*

*Anche il sostegno ad un club Interact oltre al club Rotaract è molto lodevole.*

*Siamo a vostra disposizione per i Matching Grants, anche se i quattrini arriveranno solo nell'anno 2000/2001 in base ad una decisione mia in favore degli aiuti umanitari. Comunque, essendo la procedura sempre piuttosto lunga, iniziatela subito dopo le vacanze in modo che vada a buon fine.*

*Grazie dell'importante volume relativo a Lignano; è bellissimo.*

*Un caro saluto a Luana che ha voluto spostarsi per essere presente alla mia visita.*

*Grazie per l'ospitalità offertami.*

*Con amicizia*

Franco

## IL MONDO DEL ROTARY

Secondo le previsioni del P.I. Carlo RAVIZZA, l'annata rotariana 1999/2000 dovrebbe rivelarsi un anno propizio per preparare il futuro del Rotary rafforzandone gli effettivi. "Noi non abbiamo bisogno semplicemente di più soci che paghino la loro quota sociale, bensì di più Rotariani dediti all'ideale di servire le loro comunità e la comunità mondiale". Per realizzare questo obiettivo, il Presidente Ravizza ha creato due nuove Commissioni del R.I. La "Commissione per trasformare i soci in veri Rotariani" studierà come stimolare il processo di assimilazione e la partecipazione personale dei nuovi soci alla vita del Rotary e come fare di essi dei Rotariani dinamici e coinvolti. La "Commissione dei nuovi modelli per i Rotary Club" analizzerà le caratteristiche dei club in grado di attrarre maggiormente giovani professionisti e di rendere più efficienti le attività dei club stessi, aumentando così le possibilità di espansione sia interna che esterna. **Parole da non dimenticare:** "Se riusciremo a fare del solo 60% del nostro effettivo dei Rotariani del tutto impegnati nel servire, il Rotary International sarà di certo il più possente movimento a servizio del Bene che il mondo avrà mai visto". **Nel nostro club:** Come pubblicato su "LA RUOTA" di agosto 1999, la media di assiduità del club è continuamente calata nell'ultimo triennio, passando dal 66,84 % del 1996/97 al 62,33 del 1998/99. Il Presidente invita tutti i soci a contribuire a riportare la media oltre il 66,67%, vale a dire almeno 2 presenze su 3 riunioni. L'obiettivo è raggiungibile facilmente presenziando ad almeno tre riunioni al mese. Una lettera d'invito in tal senso è stata personalmente inviata ai soci che l'anno scorso 1998/99 sono stati al di sotto del 60% di presenze. **CONCLUSIONE : Mettiamocela tutta per trasformarci da semplici soci in veri Rotariani !**



## DA AMICI... ALLE NOZZE

Diego e Juliska sono marito e moglie dal 28 agosto scorso!

Già impegnatissimi rotaractiani hanno messo a frutto principi e valori che non solo hanno consolidato durante la loro lunga militanza rotaractiana, ma che hanno promulgato con convinzione e costanza giungendo a concretizzare alcuni di essi con la celebrazione delle nozze.

Ai novelli sposi Juliska e Diego MANCARDI, noi rotariani rivolgiamo sentite felicitazioni e gli auguri più affettuosi di una lunga e serena vita coniugale.

## VISITA PROFESSIONALE

Per sabato 9 ottobre p.v. è programmata la visita allo Stabilimento di produzione "Acqua minerale del Paradiso", di cui la recente relazione propedeutica tenutaci dal socio Maurizio PIVETTA. L'appuntamento è fissato per le ore 10.00 presso lo Stabilimento in località Paradiso (quasi di fronte alla Trattoria al Paradiso) sulla strada per Torsa. Si raccomanda presenza numerosa e puntualità.

## ASSIDUITA' DEI SOCI NEL MESE DI LUGLIO 1999

		Riunione nr. 1309 del 06/07/99	Riunione nr. 1310 del 13/07/99	Riunione nr. 1311 del 20/07/99	Riunione nr. 1312 del 27/07/99	% presenza
ANDREANI V.	D	D	D	D	D	***
ANDRETTA M.	D	D	X	D	D	***
ARMANO S.		X	X	X	X	100%
BALDASSINI P.G.		O	X	X	O	50%
BASSANI M.		X	X	X	O	75%
BERNAVA A.		X	O	X	X	75%
BIANCHI M.	D	D	X	D	D	***
BOEM M.		O	O	O	O	0%
BULFONI A.		O	O	O	X	25%
BUTTOLO L.	D	D	D	D	D	***
CARNEVALI M.		X	X	X	O	75%
CARONNA R.		X	X	X	X	100%
CHIARCOS G.		O	O	O	O	0%
CICUTTIN G.		O	X	O	O	25%
CLISELLI L.		X	X	X	X	100%
COLLAVINI W.		O	X	O	X	50%
D'ANDREIS R.		O	O	X	X	50%
DE MARTIN P.		X	X	O	X	75%
DI LENARDA O.		X	X	X	X	100%
ESPOSITO G.		O	X	O	X	50%
FABRIS E.		X	O	X	X	75%
FALCONE G.		X	X	O	X	75%
FANTINI E.		O	X	O	O	25%
FERRO L.D.		O	X	O	O	25%
FRANZOI D.	D	D	D	D	D	***
GASPARINI D.		O	X	O	X	50%
KECHLER C.S.		O	O	O	O	0%
LAZZONI G.		O	O	X	O	25%
MADONNA A.		O	O	O	O	0%
MANCARDI R.	C	C	C	C	C	***
MAMMUCCI R.		X	X	O	O	50%
MARASPIN G.		X	X	X	X	100%
MOLINARI F.		O	X	O	O	25%
MONTRONE G.		X	X	O	O	50%
MORASSUTTI A.		X	O	O	X	50%
MORSON G.		X	X	X	X	100%
MOTTA C.		X	X	O	X	75%
MUMMOLO L.		X	O	X	X	75%
MURELLO L.		X	X	X	X	100%
OLIVIERI T.		X	X	O	O	50%
PELLA R.		X	X	X	X	100%
PITTARO P.		X	X	O	O	50%
PIVETTA M.		X	X	X	O	75%
PROPEDO G.		X	X	O	O	50%
ROMANZIN R.		X	X	O	X	75%
SERAFINI G.L.		O	X	X	X	75%
SERENA M.		X	X	O	O	50%
SIMEONI V.B.		X	X	X	X	100%
TAMAGNINI R.	D	D	X	D	D	***
TUVERI F.	C	C	C	C	C	***
VIDOTTO C.A.		X	X	O	X	75%
ZANIN G.		O	X	O	X	50%
ZUCCHI V.		O	X	O	O	25%

X = presenza + = presenza in altri club

O = assenza D = dispensa C = congedo

**PRESENZA CLUB: 60%**



*Ristorante del buon ricordo  
Gradiscutta di Varmo  
Tel. 0432/678003  
Cucina di pesce il lunedì*

